

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=95095>

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**CIVITAS**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Assistenza

Area di Intervento: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale/Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

Codifica: A03/A14

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto "CIVITAS", si realizza all'interno del programma "STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE" in quanto prevedendo azioni finalizzate allo sviluppo di una rete territoriale di solidarietà ed equità capace di avviare un virtuoso e partecipato processo di rafforzamento del welfare che lavori in iniziative di integrazione e solidarietà verso le persone più svantaggiate della nostra società assumono, infatti, un valore maggiore in un contesto come quello Calabrese in cui i servizi sociali nei confronti di tali soggetti sono insufficienti e spesso inadeguati a garantire la loro effettiva integrazione socio-economica, si inserisce nell'ambito di azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese". La finalità dell'intervento si prefigge la partecipazione attiva ed integrata di tutti i soggetti interessati rappresentativi del territorio promuovendo la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione di buone prassi favorendo un atteggiamento attivo e propositivo tra gli operatori degli enti coinvolti. L'obiettivo del progetto, comune a tutte le sedi di accoglienza, pur diversificando le azioni e le attività riferite a diversi soggetti coinvolti, sarà quindi il perseguimento dell'interesse generale della comunità, favorendo la promozione della persona umana. Tale obiettivo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di programma "Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età" e "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", svolgendo la sua parte per la valorizzazione di un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali.

La Cooperativa sociale Co.Ri.S.S. Onlus, si regge sui principi del cooperativismo sociale.

Co.Ri.S.S. Onlus, è una cooperativa composta da persone che lavorano, collaborano e crescono, condividendo gli intenti, ed operano per promuovere e garantire la piena cittadinanza delle persone appartenenti alle cosiddette 'fasce deboli': diversamente abili, donne in difficoltà con o senza figli, minori a rischio devianza, tossicodipendenti, anziani, disoccupati, immigrati. Fin dalla sua costituzione, l'ente è anche impegnato alla promozione e allo sviluppo socio-economico del territorio in cui opera.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

CO.RI. S.S. COOPERATIVA SOCIALE: COMUNITÀ SPECIALISTICA FURFANTI

CO.RI. S.S. COOPERATIVA SOCIALE: VILLA ARCOBALENO

Pur essendo due sedi diverse, ma con in comune lo stesso target di destinatari, le azioni e le attività saranno in comune per le due sedi di attuazione.

Azione 1.1.1 Promozione di una rete sul territorio mirata a sensibilizzare sul tema della disabilità psichica

Attività 1.1.1 Realizzazione di un convegno pubblico, in collaborazione con le istituzioni, sul tema del disagio mentale. Raggiungere, coinvolgere e sensibilizzare la popolazione con incontri organizzati in specifici contesti (scuole, parrocchie, associazioni). In quest'ambito rientrano le iniziative tese a rafforzare le capacità dell'associazione di comunicare con la città sui temi che contraddistinguono la propria azione sociale, e di fare cultura partendo non solo dall'agire quotidiano ma dai suoi stessi attori protagonisti.

Attività 1.1.2 Contatto con istituzioni, istituti scolastici e enti private per richiesta esperti esterni per l'approfondimento di vari temi individuati

Riunione di formazione dello staff di lavoro e di programmazione del tema che si intende sviluppare ricerca materiale di supporto al convegno (esempio proiezioni video, mostre, fotografie a tema.) invito di partecipazione alla cittadinanza (tramite e-mail, telefono, sms), invito agli esperti attori sociali del convegno insieme agli beneficiari dell'associazione.

Attività 1.1.3 Ricerca e allestimento dei materiali da distribuire ai partecipanti

Preparazione e diffusione materiale promozionale, gestione adempimenti connessi all'evento (esempio richiesta autorizzazioni)

Attività 1.1.4 preparazione brochure, delle locandine e del manuale che sarà distribuito durante il convegno. Ideazione, progettazione e diffusione, del materiale promozionale dell'evento, da distribuire nelle associazioni, negli enti, nelle parrocchie, nelle scuole.

Attività 1.1.5 logistica del convegno e allestimento sala

Ricerca della sala per il convegno e contatti per le autorizzazioni, ricerca materiale e attrezzature per l'allestimento della sala con tutto l'occorrente per il convegno (sedie, tavolo, impianti audio, fiori).

Attività 1.1.6 reception e registrazione dei partecipanti

Compilazione schede d'iscrizione al convegno, distribuzione materiale informativo.

Attività 1.1.7 Verifica dei risultati (aumento della conoscenza del disturbo mentale)

Griglia di valutazione del livello di soddisfazione dei beneficiari e delle famiglie, in base ai cambiamenti avvenuti.

Azione 2.1 Consolidare le attività già realizzate dalla Cooperativa mirate all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo.

Attività 2.1.1 attività di formazione, tirocini ed inserimento lavorativo, ricerca aziende disponibili ad ospitarli. In particolare le attività svolte in tre fasi:

1. attività di formazione dei disabili psichici già stabilizzati orientata all'individuazione ed al consolidamento delle competenze acquisite
2. ricerca aziende disponibili ad ospitarli
3. tirocini ed inserimento lavorativo,

Attività 2.1.2 mappatura delle iniziative e delle proposte offerte da enti e istituzioni

Mappare le iniziative già esistenti, consolidandole con l'aiuto dei volontari, promuovere nuove iniziative di respiro locale coinvolgendo i familiari e i beneficiari. Promuovere iniziative atte a produrre materiale ed eventi ordinari e straordinari per attirare l'attenzione sul tema dello stigma e del pregiudizio.

Azione 3.1 Uscite con i beneficiari per la sensibilizzazione della cittadinanza attraverso esperienze dirette. In quest'ambito rientrano le iniziative tese a rafforzare le capacità della Comunità di comunicare con la città sui temi che contraddistinguono la propria azione sociale, e di fare cultura partendo dall'agire quotidiano e dalle persone che vivono accanto alle persone con disagio psicologico.

Attività 3.1.1. Organizzazione di momenti ludici e di incontro assembleare tra i familiari in periodi particolari (natale, feste annuali delle cooperative, ecc.) avvalendosi anche della collaborazione e partecipazione delle Associazioni di Volontariato del territorio.

Attività 3.1.2 programmazione incontri periodici (una alla settimana o ogni due settimane) e argomenti da trattare.

Attività 3.1.3 Riunione con gli operatori, i volontari, e i familiari per verificare e raggiungere i propri obiettivi personali.

Attività 3.1.4 verifica dei risultati (capacità di confrontarsi sulle proprie singolari esperienze)

Azione 4.1 Fornire ai minori stranieri una corretta informazione sui diritti e doveri di cui sono portatori, realizzazione di laboratori didattici e di corsi di italiano.

Attività 4.1.1 Laboratori interculturali di socializzazione e comunicazione

Attività 4.1.2 Accompagnamenti territoriale degli ospiti della comunità: rappresentano un elemento imprescindibile di supporto al percorso individuale di emancipazione dalla sostanza ma anche di progressiva autonomizzazione delle persone.

Rientrano in questo ambito le uscite finalizzate a visite di tipo medico-sanitario, alla gestione e organizzazione del quotidiano (mercato, supermercato, negozi specifici), alla programmazione di attività di volontariato e di organizzazione del tempo libero, alla ricerca di corsi di orientamento al lavoro o di ricerca del lavoro stesso (agenzie preposte sul territorio), alla ricerca di una collocazione abitativa là dove necessario.

Inoltre, fanno riferimento a questo ambito le uscite ludico ricreative finalizzate alla socializzazione così come i soggiorni fuori dalla struttura di norma realizzati durante il periodo estivo.

Attività 4.1.3 Svolgimento laboratori di lingua italiana – le lezioni frontali saranno suddivise in diverse fasi per testare il grado di conoscenza della lingua italiana.

Successivamente i corsi saranno organizzati in base al grado di conoscenza, in particolare:

1. Prima alfabetizzazione e accenni della grammatica generale
2. Approfondimento grammaticale e letture
3. Doposcuola di potenziamento per i minori stranieri che frequentano le scuole del territorio

Attività 4.1.4 Accompagnamento Legale, che prevede informazione e consulenza per l'ottenimento di tutta la documentazione necessaria al soggiorno in condizioni di non clandestinità

Il Comune di Settingiano, partner di progetto collaborerà fattivamente alla realizzazione delle attività previste mettendo a disposizione i propri spazi e la propria strumentazione per la promozione delle attività programmate e per la diffusione dei risultati ottenuti. Sarà inoltre il punto di riferimento tra l'ente e la cittadinanza. Sarà inoltre di supporto alle attività il partner di progetto L'Associazione Popoli Amici che metterà a disposizione i propri volontari nelle azioni di formazione della lingua italiana, attività di promozione di incontri per la riflessione sulle problematiche dell'immigrazione.

#### CO.RI. S.S. COOPERATIVA SOCIALE: CASA D'ACCOGLIENZA DOMUS

Azione 1.1 Accompagnamento, riguardante tutte le attività finalizzate alla preparazione ed all'ottenimento di un lavoro (Bilancio delle competenze, CV, contatti con i Centri per l'Impiego, ecc.)

Attività 1.1.1 Compilazione del bilancio di competenze e CV

Attività 1.1.2 Accompagnamento al centro per l'impiego e iscrizione

Attività 1.1.3 Preparazione delle utenti a sostenere un colloquio di assunzione

Azione 2.1 Fornire azioni mirate all'inserimento abitativo (aiuto nella ricerca della casa e mediazione con i proprietari)

Attività 2.1.1 Accompagnare ed orientare le utenti nella ricerca di un alloggio privato o di edilizia pubblica

Attività 2.1.2 Ricerca opportunità di locazione, monitoraggio siti delle agenzie immobiliari.

Attività 2.1.3 Accompagnamento con i possibili affittuari e per le visite per la valutazione degli immobili.

Azione 3.1 Organizzazione di attività esterne che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali di Melissa, Santa Severina e Settingiano

Concordare per i minori delle strutture interventi con la scuola.

Attività 3.1.1 Calendarizzazione di attività di gruppo per le donne ospiti, sia di ordine ricreativo che informativo rispetto al territorio

Attività 3.1.2 Garantire l'accesso delle beneficiarie ai servizi offerti dai centri e dalle associazioni di donne

Attività 3.1.3 Individuazione di laboratori/incontri organizzati per promuovere il benessere e favorire la creazione e il rafforzamento di una rete sociale presso centri e associazioni presenti sul territorio.

Attività 3.1.4 Iscrizione dei minori presenti in struttura alle istituzioni scolastiche del territorio.

Azione 4.1 Fornire alle donne straniere una corretta informazione sui diritti e doveri di cui sono portatori, realizzazione di laboratori didattici e di corsi di italiano.

Attività 4.1.1 Laboratori interculturali di socializzazione e comunicazione

Attività 4.1.2 Accompagnamenti territoriale degli ospiti della comunità: rappresentano un elemento imprescindibile di supporto al percorso individuale di emancipazione dalla sostanza ma anche di progressiva autonomizzazione delle persone.

Rientrano in questo ambito le uscite finalizzate a visite di tipo medico-sanitario, alla gestione e organizzazione del quotidiano (mercato, supermercato, negozi specifici), alla programmazione di attività di volontariato e di organizzazione del tempo libero, alla ricerca di corsi di orientamento al lavoro o di ricerca del lavoro stesso (agenzie preposte sul territorio)

Attività 4.1.3 Svolgimento laboratori di lingua italiana – le lezioni frontali saranno suddivise in diverse fasi per testare il grado di conoscenza della lingua italiana.

Successivamente i corsi saranno organizzati in base al grado di conoscenza, in particolare:

1. Prima alfabetizzazione e accenni della grammatica generale
2. Approfondimento grammaticale e letture
3. Doposcuola di potenziamento per i minori stranieri che frequentano le scuole del territorio

Attività 4.1.4 Accompagnamento Legale, che prevede informazione e consulenza per l'ottenimento di tutta la documentazione necessaria al soggiorno in condizioni di non clandestinità

Attività 4.1.5 organizzazione di laboratori tematici (il ruolo genitoriale, il processo di migrazione, il ruolo della donna) rivolti alle donne accolte in struttura.

Sarà di supporto alle attività previste l'Associazione Popoli Amici che emetterà a disposizione i propri volontari nelle attività di solidarietà civile e interculturale, in particolare sarà a disposizione per la realizzazione delle attività inerenti a

- Offrire servizi di consulenza in materia legale per i cittadini stranieri;
- Promuovere corsi di formazione professionale e linguistica;
- Promuovere la riflessione sulle problematiche dell'immigrazione ed il dialogo interculturale, nel rispetto delle diversità;
- Realizzare una partecipazione attiva degli stranieri nella pianificazione e nello svolgimento delle proprie iniziative;
- Realizzare processi di aiuto e di inclusione nei confronti delle persone immigrate;

#### CO.RI. S.S. COOPERATIVA SOCIALE CASA FAMIGLIA DOPO DI NOI

#### CO.RI. S.S. COOPERATIVA SOCIALE CENTRO DIURNO "PORTAPERTA"

Pur essendo due sedi diverse, ma con in comune lo stesso target di destinatari, le azioni e le attività per il raggiungimento degli obiettivi saranno in comune per le due sedi di attuazione.

Azione 1.1 Creare occasioni di svago e di interesse culturale al fine di promuovere il reinserimento sociale delle persone ospitate, sia all'interno della comunità, utilizzando dei locali adeguatamente attrezzati sia all'esterno, valorizzando le risorse territoriali

Attività 1.1.1 Ricerca /mappatura delle realtà locali al fine di realizzare degli incontri sistemici di scambio e connessione con le associazioni/organizzazioni del territorio che si occupano di realizzare attività sportive, culturali e sociali e definire delle modalità di collaborazione

Attività 1.1.2 Ricercare e predisporre il calendario con tutte le iniziative d'interesse per gli utenti;

Attività 1.1.3 Accompagnare e partecipare gli utenti alle manifestazioni;

Attività 1.1.4 Programmazione delle iniziative promosse dalla comunità locale a cui partecipare.

Azione 2.1 Migliorare le capacità di svolgere in modo autonomo le funzioni connesse alla cura della persona

Attività 2.1.1 Attività ludico ricreative: organizzazione e realizzazione di momenti ricreativi che permettono la socializzazione tra le persone, come ad esempio feste, incontri culturali.

Attività 2.1.2 Attività laboratoriali: predisposizione di laboratori artistici e non, attraverso cui le persone possono esprimere le proprie emozioni, i propri interessi e la propria individualità.

Attività 2.1.3 Tenendo conto delle abilità, attitudini, potenzialità, risorse, emozioni, desideri degli utenti vengono programmati interventi educativi per il raggiungimento di un'autonomia sempre maggiore, promuovendo occasioni per sviluppare stima e fiducia in sé, per sentirsi protagonisti. L'autonomia si attua tutti i giorni come esperienza quotidiana (per esempio l'apparecchiare, lo sparecchiare, il riordino).

In particolare il Progetto educativo svilupperà i seguenti aspetti

-Cura di sé (lavarsi, mangiare, vestirsi.....)

-Autonomia nella routine quotidiana (domestiche.)

Sarà di supporto alle attività previste il partner di progetto Comune di Santa Severina che condividendo le finalità del progetto collaborerà supportando le attività di sensibilizzazione e diffusione delle attività previste. In particolare il Comune metterà a disposizione i propri spazi e le proprie attrezzature per la realizzazione di incontri sul territorio per la diffusione dei risultati ottenuti e per la promozione delle attività programmate. Il comune in particolare sarà il punto di incontro fra la Comunità e il territorio.

#### CO.RI. S.S. COOPERATIVA SOCIALE SEDE AMMINISTRATIVA

Azione 1.1 Favorire il potenziamento e allargamento della rete del volontariato e associazionismo attivi per l'inclusione sociale

Attività 1.1.1 individuazione degli obiettivi progettuali da perseguire e definizione delle attività concrete e operative da compiere;

Attività 1.1.2 definizione delle risorse e delle competenze necessarie per la realizzazione delle attività;

Attività 1.1.3 individuazione dei nodi che sono disponibili a "mettersi in rete" per l'effettuazione di quelle attività e alla condivisione delle risorse necessarie alla loro conduzione;

Attività 1.1.4 creazione di gruppi funzionali e realizzazione delle attività.

Azione 2.1 contribuire alla creazione di un sistema informativo per i servizi sociali, monitorando e analizzando i bisogni emergenti sul nostro territorio e le risorse esistenti al fine di porre all'attenzione degli organi competenti i veri volti del disagio sociale e per programmare l'attivazione e meglio gestire servizi e risorse necessari per contrastarlo

Attività 2.1.1 Mappatura delle risorse presenti

Attività 2.1.2 Realizzazione di incontri di coordinamento

Attività 2.1.3 Incentivare una progettazione sociale di rete

Attività 2.1.4 monitoraggio dei bandi di possibile finanziamento attivi nel settore

Il Comune di Melissa, partner di progetto metterà a disposizione delle attività previste, i propri spazi e la propria strumentazione per le attività di promozione e diffusione delle attività previste. In particolare il Comune farà da ponte tra la Cooperativa Sociale CO.RI.S.S e la cittadinanza.

#### CO.RI. S.S. COOPERATIVA SOCIALE CENTRO IMPARANDO

Rivolto a famiglie, scuole e operatori del settore, che svolge attività di formazione, informazione, e supporto specialistico a bambini e ragazzi e alle loro famiglie.

Azione 1.1 Garantire attenzione e cura ai minori che vivono situazioni di disagio e offrire al territorio un valore aggiunto nella promozione della solidarietà e del volontariato

Attività 1.1.1 Accompagnamento e aiuto scolastico

Attività 1.1.2 Attività ludico-ricreative, educative, motorie

Attività 1.1.3 Attività espressive

Attività 1.1.4 Brevi uscite, visite guidate, momenti culturali

Attività 1.1.5 Cura degli ambienti e del materiale utilizzato

Gli operatori avranno cura che tali attività siano svolte in un clima sociale positivo che permetta ad ogni bambino di esprimere sé stesso, con le proprie potenzialità e nel rispetto della propria individualità. Le metodologie che utilizzeranno nello svolgimento delle attività si caratterizzano per flessibilità e adattabilità alle risposte degli attori della relazione educativa, al contesto e alle situazioni varie. Queste metodologie fanno riferimento alle più recenti teorie psicopedagogiche e didattiche che guardano al bambino come costruttore attivo della sua autonomia cognitiva, emotiva ed affettiva.

Azione 2.1 Contribuire allo sviluppo dell'autonomia organizzativa e di pensiero del bambino come soggetto sociale (responsabilizzare il bambino alla partecipazione attiva della vita scolastica e favorire l'integrazione e la socializzazione all'interno del gruppo di partecipanti promuovendo la fiducia in sé stessi per una migliore integrazione nella comunità scolastica.

Attività 2.1.1 Attività Doposcuola  
Attività 2.1.2 Laboratori ludico-ricreativi (laboratori di pittura, musico-pedagogia, percezione del proprio corpo)  
Attività 2.1.3 Laboratori di inglese;  
Attività 2.1.4 Attività in aula multimediale con l'utilizzo di SW e APP su PC, Tablet e LIM;  
Attività 2.1.5 Percorsi personalizzati per ragazzi con BES e DSA (in particolare Doposcuola, Elaborazione del Piano Educativo Personalizzato, Consulenza personalizzata sull'uso e l'individuazione di strumenti compensativi, Laboratori metodologici individualizzati, Corsi di autostima, Rete di raccordo fra centro, famiglia e scuola)

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=95095>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Vitto e Alloggio: 0  
Senza Vitto e Alloggio: 8  
Solo Vitto:0

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Si richiede agli operatori volontari:

- Rispetto del regolamento interno;
- Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.
- Flessibilità oraria
- Impiego in giorni festivi
- Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni: presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.)
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile nell'ambito del DPCM 14.01.2019
- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Giorni di servizio: 5  
Orario: Monte Ore Annuale - 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Crediti riconosciuti

*Nessuno*

Tirocini riconosciuti

*Nessuno*

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

*Attestato specifico*

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di realizzazione del progetto

Sede Amministrativa Via Carlo Levi, 75 Tiriolo

Casa D'Accoglienza DOMUS Via Provinciale Sud Melissa

Casa Famiglia dopo di Noi Via Metropolitana Santa Severina (KR)

Comunità Furfanti.... Riprendiamoci il futuro C.da San Giuliano, 21 Settingiano

Residenza Psichiatrica Villa Arcobaleno Via del Progresso San Nicola De Legistis Limbadi

Centro Imparando Via A. Fares,76 Catanzaro

Centro Portaperta Via XXV Maggio S. Severina (KR)

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese